



Delibera della Giunta Regionale n. 20 del 14/02/2012

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONTROLLO UFFICIALE SULLA PRESENZA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) NEGLI ALIMENTI PER IL TRIENNIO 2012-2014. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA DGRC N.377 DEL 4 AGOSTO 2011 "PIANO REGIONALE INTEGRATO (P.R.I.) 2011-2014 SULLA SICUREZZA ALIMENTARE, IL BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE, LA SANITA' DELLE PIANTE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che l'esigenza di tutelare la salute pubblica e la necessità di garantire la sicurezza alimentare e gli interessi dei consumatori impongono il controllo della presenza degli organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti e il controllo delle procedure di etichettatura nel caso di impiego degli stessi organismi;

VISTI:

- a. il Regolamento (CE) n. 1829/2003 che definisce la procedura di autorizzazione per l'immissione in commercio di un Organismo Geneticamente Modificato o di un alimento Geneticamente Modificato e stabilisce, inoltre, i requisiti specifici in materia di etichettatura e fissa le soglie di tolleranza della presenza accidentale o tecnicamente inevitabile di OGM;
- b. il Regolamento (CE) n. 1830/2003 che prescrive nuove regole in materia di tracciabilità e stabilisce ulteriori prescrizioni di etichettatura degli alimenti GM, da rispettare in tutte le fasi della loro immissione in commercio. In particolare, l'art. 9, comma 1, che dispone che vengano attuate le ispezioni e le altre misure di controllo, compresi i controlli a campione e le analisi (qualitative e quantitative) eventualmente necessari per garantire il rispetto del regolamento stesso;

VISTA la nota prot. DGSAN 0040795-P del 22 dicembre 2011, con la quale Ministero della Salute ha trasmesso, ai fini dell'adozione da parte delle regioni e delle province autonome, il "Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti per il triennio 2012-2014", predisposto in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per la ricerca degli OGM (CROGM) e con l'Istituto Superiore di Sanità ;

CONSIDERATO

- a. che il citato Piano nazionale, concordato con le regioni in sede di coordinamento tecnico interregionale per la sicurezza alimentare, rappresenta la realizzazione di una pianificazione unitaria e armonizzata dei controlli per questo specifico settore sia sul territorio che all'importazione. Tanto in applicazione sia dei due citati Regolamenti (CE) nn.1829/2003 e 1830/2003 e sia del Reg. CE n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- b. che detto Piano nazionale richiede alle regioni di:
 - adottare un proprio Piano con lo scopo di facilitare la programmazione e le attività relative al controllo ufficiale degli alimenti geneticamente modificati;
 - elencare i Laboratori del controllo ufficiale che operano in conformità ai criteri generali della norma ISO 17025 e i relativi Referenti;
 - definire i criteri per la ripartizione del numero dei campioni assegnati in base al numero di insediamenti produttivi territoriali;
 - designare un Referente cui affidare il Coordinamento del Piano Regionale;
- c. che il Piano è inserito tra gli indicatori utilizzati per la certificazione degli obblighi informativi delle Regioni oggetto di valutazione da parte del "Tavolo di verifica degli adempimenti LEA" istituito con l'articolo 12 dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005;

RILEVATO

- a. che la Regione Campania con DGRC n.377 del 4 agosto 2011 ha approvato il "Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2011-2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità delle piante" che, al Cap. VI -Criteri operativi e Procedure- Sez.2 reca le istruzioni operative in materia di controllo ufficiale dei prodotti alimentari OGM;

CONSIDERATO:

- a. che, in ambito regionale, il Laboratorio Controllo microbiologico degli alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) con sede in Portici (NA) risulta effettuare le metodiche analitiche per la ricerca di OGM negli alimenti in conformità alla norma ISO 17025;
- b. che l'IZS di Portici è un Ente accreditato secondo la norma ISO 17025 e possiede le capacità analitiche, di tipo qualitativo e quantitativo per assicurare la rilevazione di un certo numero di eventi GM autorizzati e non. Esso, laddove ne ravvisi la necessità, come ad es. in caso di assenza di un metodo specifico o in caso di esito analitico di difficile interpretazione, usufruisce del supporto tecnico del Centro di Referenza Nazionale (CROGM);
- c. che in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero della Salute con nota prot. n.22115 del 13 dicembre 2010, affinché gli Istituti Zooprofilattici si dotassero della strumentazione necessaria per la macinazione ed omogeneizzazione dei campioni relativi alla ricerca di sostanze distribuite in maniera non uniforme (Micotossine e OGM), la Regione con DD n.265 del 29 novembre 2011 ha finanziato l'acquisto delle suddette apparecchiature di laboratorio per superare le criticità nella formazione dei campioni da sottoporre ad analisi;

ATTESO che il competente Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, in base alle indicazioni ministeriali su menzionate ha predisposto il Piano Regionale, d'intesa con i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.- SIAN e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno-Portici;

RITENUTO, pertanto:

- a. di dover recepire il "Piano nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti per il triennio 2012-2014";
- b. di dover approvare il Piano Regionale relativo al controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti predisposto in base alle indicazioni ministeriali dal Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. di dover modificare ed integrare il Capo VI Criteri operativi e Procedure – Sez 2 Istruzioni operative del P.R.I. 2011-2014 approvato con DGRC n. 377/2011 con le indicazioni presenti nel citato Piano regionale;
- d. di nominare quale Referente per il coordinamento del Piano Regionale il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria;
- e. di individuare il Responsabile del Laboratorio Controllo alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'IZS di Portici, quale Referente per l'effettuazione delle indagini analitiche richieste dal controllo ufficiale;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di recepire il Piano Nazionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti- Triennio 2012-2014, in quanto lo stesso è parte costituiva del Piano Integrato di controllo Nazionale Pluriennale;
2. di approvare il "Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti per il triennio 2012-2014", predisposto in base alle indicazioni ministeriali dal Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria, che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dover integrare e modificare il P.R.I. 2011-2014 approvato con DGRC n. 377/2011 con le indicazioni presenti nel citato Piano regionale;
4. di nominare quale Referente per il coordinamento del Piano Regionale il Dirigente del Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria ;

5. di individuare nel Direttore del Laboratorio Controllo alimenti ad uso zootecnico-OGM dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede in Portici, il Responsabile della struttura per l'effettuazione delle indagini analitiche richieste dal controllo ufficiale per la ricerca di OGM;
6. di demandare l'effettuazione delle attività di prelievo ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Settore Assistenza Sanitaria dell'A.G.C.20, per quanto di competenza, al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura dell'AGC 11, nonché al Settore Stampa Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, unitamente all' allegato.